

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05991 del 19/05/2020

Proposta n. 7822 del 19/05/2020

Oggetto:

Individuazione partner per la partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali - GU serie generale n. 302 del 27/12/2019.

Proponente:

Estensore

CALI' SIMONE

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

CALI' SIMONE

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

T. PETUCCI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Individuazione partner per la partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali - GU serie generale n. 302 del 27/12/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" che al Capo VI definisce i soggetti della cooperazione allo sviluppo, la partecipazione della società civile ed i partenariati internazionali;

VISTI:

- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Decreto legislativo del 3 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: "Legge di stabilità regionale 2020";
- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare per la gestione del bilancio regionale 2020-2022 del Segretario Generale del 27 febbraio 2020 prot. n. 176291;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la DGR n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione della Direzione in "Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive";

VISTA la Legge Regionale 17 luglio 2019, n. 12 "Interventi regionali per la cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile, la promozione di una cultura di pace e la diffusione dei diritti umani";

TENUTO CONTO, in particolare, che l'articolo 2 della legge regionale n. 12 del 2019, stabilisce che la Regione Lazio "*promuove, sostiene e finanzia programmi, progetti e interventi volti alla promozione e all'effettivo godimento dei diritti umani, alla difesa dello stato di diritto, alla tutela e all'affermazione della dignità dell'individuo, dell'uguaglianza e delle pari opportunità, alla lotta verso ogni forma di disuguaglianza basata sulle differenze di genere, l'appartenenza etnica, religiosa o linguistica, alla promozione di una cultura della cittadinanza globale fondata sul benessere collettivo, sul rispetto dell'ambiente, sul rispetto reciproco, sull'integrazione e sul dialogo interculturale, alla partecipazione regionale a interventi di cooperazione allo sviluppo sostenibile che mettano al centro la persona nel rispetto delle culture e delle usanze dei Paesi beneficiari e con il coinvolgimento attivo delle comunità locali e degli enti del Terzo settore*";

VISTO l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030", pubblicato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) su GU Serie Generale n. 302 del 27-12-2019;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G02201 del 02/03/2020, di approvazione dell'"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di partner con cui partecipare all'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali – GU serie generale n. 302 del 27/12/2019", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 18 del 3 marzo 2020 e sul sito web istituzionale regionale;

PRESO ATTO che nella citata Determinazione si stabiliva che le candidature in risposta all'Avviso in oggetto, dovevano essere presentate entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ossia entro la data del 12 marzo 2020;

VISTA la successiva determinazione dirigenziale n. G02657 dell'11 marzo 2020, con la quale, in considerazione del provvedimento con cui l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha prorogato la scadenza per la presentazione delle proposte di progetto per l'"Avviso Pubblico per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali da parte dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in tema di Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" dal 25 marzo al 27 aprile, si è stabilita una proroga dei termini di presentazione delle candidature, possibile fino al 2 aprile 2020 alle ore 13:00;

VISTI i Decreti dirigenziali del Direttore Sviluppo Economico NN. G04355/2020 e G04651/2020 di nomina della Commissione di valutazione delle "Manifestazioni di interesse" pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G02201 del 2 marzo 2020;

ACQUISITO il Verbale delle operazioni e risultati della Commissione interna per la valutazione delle "Manifestazioni di interesse" pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione N. G02201 del 2 marzo 2020, trasmesso con nota prot. 388783 del 29 aprile 2020;

PRESO ATTO che:

- entro il termine delle ore 13.00 del 2 aprile 2020, sono pervenute n. 15 manifestazioni di interesse da parte dei soggetti indicati nell'Avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. G02201 del 2 marzo 2020 (1 Ente pubblico di Ricerca e 14 Organismi della Società Civile - ONG);
- tutte le manifestazioni di interesse sono state ammesse alla valutazione di merito, di cui una con riserva, in quanto "Organizzazione della Società civile" non rispondente ai requisiti dalla L. 125/2014, Capo VI, art. 26, c.2, richiesti dal bando pubblico per gli Enti Territoriali dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, pubblicato in GU Serie Generale n. 302 del 27/12/2019;
- la Commissione di valutazione nominata, all'esito del processo valutativo secondo i criteri elaborati sulla scorta dell'Avviso regionale, nonché sulla base delle indicazioni del bando AICS, ha inteso individuare *"non tanto la proposta progettuale "migliore", ma individuare quel gruppo di progetti che oltre ad essere ben delineati, avere un proponente affidabile e di sicura esperienza nei territori eleggibili, prevedessero esplicitamente delle attività di partnership possibili tra gli Enti Territoriali dei Paesi coinvolti"*; giungendo a selezionare *"un gruppo di progetti eleggibili in quanto coerenti con le finalità del Bando AICS per gli Enti territoriali, suscettibili di sviluppare azioni di partnership con Enti e OSC del Paese di realizzazione e che mostrassero più garanzie di riuscita nella competizione per l'aggiudicazione del contributo richiesto"*;
- la Commissione di valutazione, senza procedere all'approvazione di una graduatoria, ha selezionato 6 progetti eleggibili alla partnership con la Regione Lazio per la partecipazione al bando AICS, presentati, nello specifico, da:
 - ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; paese di intervento Senegal; Settore di intervento e OSS: produzione di energia rinnovabile da biodigestione di rifiuti organici (OSS: 11 target 11.3 e 11.6 – parzialmente Ob.4);
 - Comunità di S. Egidio ACAP Onlus; Paese di intervento: Mozambico; Settore di intervento e OSS: Copertura sanitaria universale in particolare per donne e neonati (OSS: 3 target 3.8);
 - CIES Onlus - Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo; Paese di intervento: Mozambico; Settore di intervento e OSS: Sviluppo locale attraverso l'industria culturale e il turismo (Ob. 8, Target 8.3 e 8.6; Ob.4 - Target 4.3 e 4.b);
 - ARCS – ARCI culture solidali; Paese di intervento: Senegal; Settore di intervento e OSS: green economy e sviluppo locale sostenibile e inclusivo (Ob.4 - target 4.3; Ob. 8 Target 8.3, Ob. 11 Target 11.6, 11.b);
 - ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo; Paese di intervento: Mozambico; Settore di intervento e OSS: Empowerment istituzionale e *governance* inclusiva, sostegno sociosanitario, alla creazione di lavoro e miglioramento della produzione e commercializzazione delle produzioni agricole (Ob. 3, 4, 5, 8, 11);
 - Emergency; Paese di intervento: Sudan; Settore di intervento e OSS: sanitario e socio-sanitario (Ob. 3);

RITENUTO opportuno prendere atto del Verbale delle operazioni e risultati della Commissione interna per la valutazione delle "Manifestazioni di interesse" pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione N. G02201 del 2/03/2020, trasmesso con nota prot. 388783 del 29 aprile 2020;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Avviso approvato, la proposta progettuale regionale, che si intende presentare all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sarà localizzata nei Paesi prioritari dell'Africa Sub-Sahariana e potrà essere finalizzata a:

- contribuire allo sviluppo del Paese partner agendo a supporto delle capacità delle istituzioni locali di definire e implementare politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento e di promuovere e sviluppare i servizi del territorio in maniera inclusiva (Obiettivi di Sviluppo

Sostenibile nn. 3,4,5,8,10,16);

- contribuire alla promozione di uno sviluppo urbano/territoriale sostenibile e resiliente attraverso l'implementazione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la riduzione degli effetti dell'inquinamento e l'aumento dell'efficienza dei servizi di pubblica utilità che impattano sull'ambiente (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nn. 6,11,13);

CONSIDERATO che con l'Avviso regionale si è inteso individuare uno o più partner privilegiando proposte progettuali indirizzate in paesi di intervento già coinvolti in partenariati territoriali con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio regionale, anche alla luce del fatto che l'Avviso dell'AICS sopracitato sottolinea a più riprese l'importanza del ruolo degli enti territoriali per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030, come ampiamente riconosciuto, sia in sede europea, sia a livello nazionale;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'individuazione di uno o più partner qualificati, con dimostrata esperienza in progetti di cooperazione allo sviluppo coerenti con gli obiettivi generali dell'avviso AICS in oggetto, realizzati nei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana indicati come prioritari dall'AICS, all'esito del completamento delle operazioni di valutazione da parte dell'apposita commissione;

CONSIDERATO che il progetto presentato dalla Comunità di S. Egidio ACAP Onlus, soggetto dotato di una notevole ed acclarata credibilità nello scenario internazionale della cooperazione allo sviluppo, essendo orientato nell'ambito dell'obiettivo generale di assistenza alle popolazioni locali, prevedendo interventi di natura socio-assistenziale/sanitaria nel paese "target" Mozambico, presenta potenziali linee di azioni convergenti e sinergiche con ulteriori iniziative già realizzate, con la possibilità, inoltre, di poter coinvolgere numerosi soggetti/operatori locali, per la gran parte già definiti ed individuati nella proposta progettuale trasmessa;

CONSIDERATO che la Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, ONG riconosciuta e autorizzata dal Ministero degli Affari Esteri ad operare nei Paesi in via di sviluppo fin dal 1989, conduce da anni, come testimoniato dalle numerose iniziative svolte nei paesi "target" prioritari ai sensi dell'avviso regionale, importanti sperimentazioni ed ha acquisito conoscenze di dimostrata validità ed efficacia, con particolare riguardo ad interventi svolti presso popolazioni dei paesi dell'Africa Sub-Sahariana colpite da emergenze, consolidando in tali ambiti socio-assistenziali, anche di tipo sanitario attraverso la collaborazione ed il supporto specialistico di importanti operatori e centri specializzati operanti nel territorio del Lazio, una rilevante esperienza internazionale, coniugando ricerca ed azione e sperimentando nuovi modelli di intervento in quelle realtà;

VISTA la nota dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione prot. n. Int.0181437 del 28-02-2020 con la quale si manifesta l'intenzione di aderire al richiamato avviso AICS con una proposta progettuale, che preveda la partecipazione di uno o più partner, finalizzata a contribuire allo sviluppo dei Paesi dell'Africa sub-sahariana, coerente con gli obiettivi generali ivi specificati;

TENUTO CONTO, in particolare, che la medesima nota indicava espressamente, quale elemento preferenziale nella valutazione delle candidature, l'aver maturato un'esperienza di cooperazione di almeno 3 anni in uno o più Paesi prioritari dell'Africa Sub-Sahariana;

PRESO ATTO che, fin dal 2014, è attivo un Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e la Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, rinnovato da ultimo con atto n. 20927 rogato in data 9 gennaio 2018 e con durata triennale, finalizzato all'istituzione di un rapporto di cooperazione per l'individuazione e la realizzazione di azioni congiunte sui temi dell'emigrazione e della cooperazione allo sviluppo e

che prevede, tra i paesi prioritari di intervento, proprio i paesi dell'Africa Sub-Sahariana;

CONSIDERATO che già dal 2005 la Regione Lazio ha concesso alla Comunità di Sant'Egidio-ACAP contributi finanziari per la realizzazione di progetti di cooperazione in campo sanitario in Mozambico e che dal 2014 tra Regione Lazio e Comunità di Sant'Egidio sono state realizzate numerose collaborazioni in campo sanitario e socio-sanitario, nell'ambito della consulenza specialistica, della formazione professionale, dell'assistenza tecnica e della ricerca, attraverso le missioni del personale medico dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma, che ha svolto consulenza su pazienti selezionati e formazione con modalità classiche e con "training on the job" nei "Centri di salute" realizzati dalla Comunità di Sant'Egidio in vari Paesi africani, tra cui il Malawi ed il Mozambico, nelle materie di cardiologia, neurologia, chirurgia, diabetologia;

VALUTATO che l'esperienza della Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, unanimemente riconosciuta a livello nazionale ed internazionale, ed attestata dalla stabile collaborazione attivata con il Protocollo citato, risulta di indubbia validità e utilità per la Regione Lazio, al fine di realizzare con efficacia ed efficienza azioni mirate ed interventi volti alla cooperazione allo sviluppo in uno dei paesi prioritari, secondo gli indirizzi dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione prot. n. Int.0181437 del 28-02-2020, con particolare riferimento a linee di intervento capaci di mettere in rete e potenziare la vocazione alla cooperazione in ambito sanitario e socio-assistenziale, coinvolgendo le eccellenze regionali della sanità, anche mediante invio di esperti, con la creazione, nel paese di realizzazione, di interscambi tra soggetti istituzionali e soggetti della società civile ed organismi sanitari del medesimo paese tesi al trasferimento stabile di know-how;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende presentare all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo un'iniziativa progettuale che, sviluppando una solida *partnership* con soggetti di comprovata esperienza nella realizzazione di azioni di *networking* con Enti e OSC del Paese di realizzazione, tra i Paesi prioritari dell'Africa Sub-Sahariana, sia in grado di massimizzare gli elementi più coerenti con le finalità del bando nazionale, nonché di valorizzare gli aspetti progettuali maggiormente premianti in sede di valutazione, con l'obiettivo di rafforzare le chances di aggiudicazione del contributo;

TENUTO CONTO che, in particolare, la richiesta *partnership* con soggetti che operano nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo (Capo VI della Legge n. 125/2014), ha quale obiettivo prioritario, in vista della positiva valutazione da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, l'individuazione di linee di intervento che possano definire un'azione progettuale condivisa e sinergica a supporto delle capacità delle istituzioni locali di definire e implementare politiche adeguate alle istanze delle comunità di riferimento e di promuovere e sviluppare i servizi del territorio in maniera inclusiva (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nn. 3, 4, 5, 8, 10, 16);

CONSIDERATO, altresì, che proprio l'esistenza, in capo ai partner individuati, di una rete di rapporti presso quei paesi individuati come prioritari, sia dal bando nazionale, sia dal bando regionale, rappresenta uno degli elementi qualificanti e premianti in sede di valutazione della proposta progettuale da parte di AICS;

VALUTATO, in particolare, che la rete dei rapporti con soggetti pubblici o privati del paese di realizzazione che dovrà essere indicata nella proposta progettuale per la partecipazione al bando nazionale, anche in relazione alla griglia di punteggio pubblicata dall'AICS per la valutazione delle proposte, potrebbe rappresentare un elemento premiale, in sede di valutazione, se dimensionata su scala eminentemente locale e non solo su scala nazionale;

TENUTO CONTO, nello specifico, che la proposta progettuale presentata dalla Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, dal punto di vista della partnership locale descritta nella *concept note*, valorizzata anche dalla commissione interna che ha analizzato i progetti pervenuti, presenta la maggiore possibilità, rispetto a tutti gli altri progetti presentati, di ottenere un elevato punteggio nelle voci della griglia di valutazione contenuta nella scheda predisposta e pubblicata da AICS, in particolare, nel punto 6, laddove si fa espresso riferimento alla capacità del progetto di costituire, a livello territoriale del paese "target", un "*partenariato territoriale solido e appropriato alla logica dell'intervento, fondato sul valore aggiunto che ciascun partner può apportare anche in un'ottica di sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa*";

PRESO ATTO, inoltre, che la Commissione di valutazione ha esplicitato i punti di forza del progetto presentato da Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, definendola "*proposta ben definita negli Obiettivi, Azioni, Risultati, Beneficiari, Partner e Controparti, tempi di realizzazione e costi. La cantierabilità del progetto sembra breve. Pur presentando alcune caratteristiche di un classico progetto di assistenza sanitaria "a dono", con la presenza nella partnership di ASL Roma I e dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo- Forlanini, la proposta apre alla possibilità concreta di collaborazioni tra Enti Territoriali nel campo delle politiche di gestione socio-sanitaria comprensoriale. Lo sviluppo della piattaforma di telemedicina e di e-learning per collegamento a nuovi dispositivi diagnostici fortifica l'innovatività del progetto, allineandolo alle più recenti tendenze delle indagini diagnostiche*";

TENUTO CONTO, inoltre, che:

- la pandemia da COVID-19, tuttora in corso, dai dati e dalle informazioni disponibili, rischia di aggravare ulteriormente le già precarie condizioni delle popolazioni dei paesi dell'Africa, come segnalato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, con la conseguente necessità, evidenziata anche dall'Istituto Superiore di Sanità, di rafforzare le capacità e le infrastrutture di sanità pubblica nazionale di quei paesi, inclusi i sistemi di sorveglianza delle malattie infettive e le reti di laboratorio, nonché capacità umana (come per esempio: formazione in sorveglianza, risposta epidemica e test diagnostici);
- risulta ancora più evidente la opportunità di garantire un supporto reale ed effettivo alle popolazioni dei paesi "target" in ambito sanitario e socio-assistenziale, anche attraverso i progetti di cooperazione allo sviluppo nell'ambito di iniziative regionali o nazionali;
- la proposta progettuale della Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus risulta indubbiamente la più rilevante per il raggiungimento delle finalità indicate dall'OMS, in quanto può concretamente contribuire, attraverso la presenza nella partnership di ASL Roma I e dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo- Forlanini, a stabilire consolidate e qualificate collaborazioni tra Enti Territoriali nel campo delle politiche di gestione socio-sanitaria comprensoriale nel Mozambico, rafforzando il *capacity building* per la preparazione e risposta alle malattie infettive che risulta, peraltro, uno degli obiettivi prioritari di molte iniziative europee, quali, ad esempio, MediLabSecure;

CONSIDERATO altresì che, sulla base di quanto previsto dall'Avviso dell'AICS, l'Avviso regionale ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai partecipanti al procedimento né l'insorgere in capo alla Regione Lazio dell'obbligo giuridico di procedere all'attivazione di rapporti di collaborazione;

RITENUTO, pertanto, opportuno ammettere alla costituzione del partenariato per la procedura di progettazione condivisa, la presentazione della proposta progettuale e la compilazione del formulario di finanziamento, ai fini dell'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali, la proposta progettuale valutata positivamente dalla Commissione di valutazione all'uopo nominata,

presentata dalla Comunità di S. Egidio ACAP Onlus;

CONSIDERATO che, vista l'imminenza della scadenza dei termini di presentazione del progetto, è necessario prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro in grado di definire tempestivamente la proposta progettuale per la partecipazione della Regione Lazio al bando AICS, che, tenuto conto del focus della *concept note* della candidatura del partner individuato, richiede competenze tecnico-professionali in ambito sanitario e sociale che non possono essere soddisfatte solamente con il personale in servizio presso la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive;

RITENUTO, pertanto, opportuno che le attività finalizzate alla redazione della proposta progettuale per la partecipazione della Regione Lazio al bando AICS siano demandate ad una specifica Task Force, coordinata dalla dott.ssa Carmela Di Giorgio, dirigente dell'Area Cooperazione Territoriale Europea, e composta dal dott. Simone Calì, funzionario dell'Area Politiche per la Cooperazione allo sviluppo, integrata da personale in possesso di specifiche professionalità in ambito socio-sanitario che sarà indicato dalle competenti direzioni regionali alle quali sarà trasmesso il presente provvedimento;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00979 del 9 febbraio 2016 con il quale è stato istituito, nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Comunità di Sant'Egidio - ACAP Onlus, un gruppo di lavoro finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte sul tema dell'emigrazione e della cooperazione allo sviluppo, successivamente integrato con Atto di Organizzazione n. G07750 del 7 luglio 2016;

CONSIDERATO che il Gruppo di lavoro previsto dagli atti appena menzionati, può rappresentare una valida soluzione organizzativa per il supporto alla successiva attività di definizione e redazione della proposta progettuale, tenuto conto sia della estrema ristrettezza dei tempi per la partecipazione della Regione Lazio al bando AICS -scadenza 27 maggio 2020-, sia dell'emergenza sanitaria COVID-19, tuttora in corso nel paese, che rischia di rallentare le attività amministrative;

RITENUTO inoltre che la Task Force individuata nel presente atto, sia supportata dal Gruppo di lavoro previsto dall'atto di organizzazione n. G00979 del 9 febbraio 2016, successivamente integrato con AO n. G07750 del 7 luglio 2016, nelle attività di redazione della proposta progettuale da presentare per la partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali”;

ATTESO CHE la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Lazio;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di prendere atto del Verbale delle operazioni e risultati della Commissione interna per la valutazione delle “Manifestazioni di interesse” pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con Determinazione N. G02201 del 2/03/2020, trasmesso con nota prot. 388783 del 29 aprile 2020;
- di ammettere alla costituzione del partenariato per la procedura di progettazione condivisa, la presentazione della proposta progettuale e la compilazione del formulario di

finanziamento, ai fini dell'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali, la proposta progettuale valutata positivamente dalla Commissione di valutazione all'uopo nominata, presentata dalla Comunità di S. Egidio ACAP Onlus;

- di dare mandato ad una specifica Task Force, coordinata dalla dott.ssa Carmela Di Giorgio, dirigente dell'Area Cooperazione Territoriale Europea, e composta dal dott. Simone Cali, funzionario dell'Area Politiche per la Cooperazione allo sviluppo, integrata da personale in possesso di specifiche professionalità in ambito socio-sanitario che sarà indicato dalle competenti direzioni regionali alle quali sarà trasmesso il presente provvedimento, di realizzare le attività finalizzate alla redazione della proposta progettuale per la partecipazione della Regione Lazio al bando AICS siano demandate;
- di integrare la Task Force individuata nel presente atto, con il Gruppo di lavoro previsto dall'atto di organizzazione n. G00979 del 9 febbraio 2016, successivamente integrato con AO n. G07750 del 7 luglio 2016, per garantire il supporto nelle attività di redazione della proposta progettuale da presentare per la partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti territoriali”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, alla Direzione Politiche sociali, ed ai componenti del Gruppo di Lavoro di cui all'atto di organizzazione n. G00979 del 9 febbraio 2016, successivamente integrato con AO n. G07750 del 7 luglio 2016

Il presente provvedimento sarà pubblicata sul sito internet www.regione.lazio.it e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.